



**IL DIRETTORE GENERALE**  
della Università degli Studi di Ferrara

**N. 1115**

**Prot. 87485**

**Tit. VII, Cl. 1**

**Ufficio Selezione Personale**

VISTO il D.P.R. 10 Gennaio 1957, n. 3;

VISTO il D.P.R. 3.5.1957, n. 686;

VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168;

VISTA la Legge 7.8.1990, n. 241;

VISTA la Legge 10.4.1991, n. 125;

VISTA la Legge 5.2.1992, n. 104;

VISTA la Legge 24.12.1993, n. 537 ed in particolare l'art. 5;

VISTO il D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174;

VISTO il D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive modificazione ed integrazioni;

VISTA la Legge 15 Maggio 1997, n. 127;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

VISTO il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente Area VII - Dirigenza delle Università e degli enti di sperimentazione e di ricerca;

VISTO il D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 Codice dell'ordinamento militare ed in particolare gli artt. 1014 comma 1 e 678 comma 9 (già D. Lgs. 215/2001, art. 18 comma 6);

VISTO il Regolamento in materia di accesso dall'esterno ai ruoli del personale tecnico-amministrativo - a tempo indeterminato - di questa Università approvato con D.R. 4 aprile 2017, n. 495;

VISTA la Legge 16.1.2003, n. 3;

VISTO il D.Lgs 30.3.2003, n. 196;

VISTA la Legge 12 ottobre 1993 n. 413, Norme sull'obiezione di coscienza alla sperimentazione animale;

VISTO l'avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ai sensi e ai sensi dell'art. 28 del Dirigenza delle Università e degli enti di sperimentazione e di ricerca 2002-2005 pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo Repertorio n. 290/2017 Prot n. 67113 del 13 luglio 2017;

CONSIDERATO che con nota prot. 64286 del 30 giugno 2017 è stata data attuazione a quanto disposto dall'art. 34 bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Decreto del Direttore Generale 13 luglio 2017, n. 989;

ACCERTATA la copertura finanziaria sul bilancio dell'Ateneo;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Ferrara;

**ORDINA**

**ART. 1**

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente di seconda fascia, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato per l'Area Personale, Organizzazione e Semplificazione presso questo Ateneo.

La figura professionale richiesta dovrà:

- supportare gli organi accademici nell'attuazione dei piani strategici dell'Ateneo;

- dirigere, programmare, coordinare e controllare le attività degli uffici sottoposti;
- organizzare e gestire il personale e le risorse strumentali ed economiche affidate;
- definire gli obiettivi e gli standard di prestazione e qualità delle attività sottordinate, nell'ambito delle finalità e degli obiettivi generali stabiliti dagli organi accademici;
- programmare il fabbisogno di personale e pianificare le relative risorse;
- pianificare, progettare e realizzare strumenti di gestione giuridico-amministrativa del personale;
- gestire le relazioni sindacali.

La figura richiesta dovrà inoltre possedere approfondite conoscenze tecnico-professionali nei seguenti ambiti:

- Legislazione universitaria;
- Diritto amministrativo;
- Gestione giuridico-amministrativa del personale universitario;
- Gestione delle relazioni sindacali;
- Gestione economica, finanziaria e contabile delle università;
- Semplificazione e digitalizzazione procedurale;
- Analisi dei fabbisogni, programmazione ed organizzazione delle risorse umane;
- Lingua inglese;
- Procedure informatiche nell'ambito dell'area di competenza.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'uso del genere maschile per indicare le persone è dovuto solo a esigenze di semplicità del testo.

La presente procedura avrà seguito solo qualora risultino inefficaci le procedure di mobilità ai sensi degli art. 30 e 34 bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ai sensi dell'art. 28 del Decreto di Dirigenza delle Università e degli enti di sperimentazione e di ricerca 2002-2005.

## ART. 2

### Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di altro Stato membro della Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

2) titolo di studio: diploma di laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al Regolamento di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001.

3) trovarsi in una delle seguenti condizioni soggettive alternative:

a) dipendenti di ruolo di pubbliche amministrazioni, in possesso del titolo di studio previsto al punto 2), che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;

b) soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche, non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., muniti del titolo di studio previsto al punto 2), che abbiano ricoperto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

c) aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché in possesso del titolo di studio previsto al punto 2);

d) cittadini italiani, in possesso di idoneo titolo di studio, che abbiano maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni, presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea.

4) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

5) godimento dei diritti politici. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza.

Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Non possono partecipare al concorso, coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di coniugio, parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

### ART. 3

#### Domande di ammissione

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta libera, secondo l'unito modello (allegato A) fornito anche per via telematica (<http://www.unife.it/>), dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Ferrara - Via Ariosto, 35 - 44121 Ferrara, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso si considereranno prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato a mezzo raccomandata (a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante) o consegnate direttamente all'Ufficio Protocollo Posta e Conservazione digitale, Via Ariosto, 35 – Ferrara nei seguenti giorni ed orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 e martedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 16,30 (a tal fine fa fede la data indicata nella ricevuta rilasciata dall'Ufficio Protocollo Posta e Conservazione Digitale).

Saranno altresì ritenute valide le istanze inviate per via telematica all'indirizzo [ateneo@pec.unife.it](mailto:ateneo@pec.unife.it) se effettuate secondo quanto previsto dal Codice dell'amministrazione digitale (Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e s.m.i) e se provenienti dall'indirizzo personale PEC del candidato (le istanze pervenute ad [ateneo@pec.unife.it](mailto:ateneo@pec.unife.it) da email tradizionali non saranno accolte). L'istanza, firmata con firma digitale o con firma autografa scansionata ed accompagnata da copia del documento di identità, dovrà essere trasmessa, unitamente agli allegati, in formato .pdf e la dimensione complessiva del file non dovrà superare i 20 MB. Nel caso di file di dimensioni superiori, ogni ulteriore invio (nei termini sopra indicati) dovrà essere corredato di una nota indirizzata al Magnifico Rettore contenente le indicazioni necessarie ad individuare la selezione a cui si intende partecipare con relativo elenco degli allegati.

Nella PEC, l'oggetto da inserire è: "Chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente di seconda fascia, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato per l'Area Personale, Organizzazione e Semplificazione".

Per ulteriori informazioni tecniche, consultare la pagina: <http://www.unife.it/ateneo/pec>.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 39, del D.P.R. 445/2000 la sottoscrizione della domanda non va autenticata.

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita. Le donne coniugate debbono indicare il cognome da nubile.

I candidati devono inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità di essere in possesso di tutti i requisiti per l'ammissione al concorso di cui all'art. 2 del presente bando.

Alla domanda deve essere allegato un curriculum formativo e professionale, sottoscritto e datato in formato europeo.

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di una tassa di € 10,00 da effettuarsi sul conto corrente postale n. 00235440 intestato a: Università degli Studi di Ferrara Servizio tesoreria, indicando come causale obbligatoria: "Tassa di concorso Dirigente". L'attestazione dell'avvenuto pagamento (in originale)

deve essere allegata alla domanda.

Al fine di consentire lo svolgimento delle prove di esame, i candidati portatori di handicap ai sensi della Legge n. 104/92 nella domanda di partecipazione al concorso dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea debbono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento; dovranno, altresì, specificare se il titolo di studio, qualora conseguito all'estero, sia stato riconosciuto equipollente a quello italiano richiesto.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non verranno prese in considerazione le domande che non perverranno nel termine stabilito dal bando.

Per quanto riguarda l'obiezione di coscienza in materia di sperimentazione animale, i candidati dovranno attenersi a quanto previsto al seguente indirizzo: <http://www.unife.it/ricerca/sperimentazione-animale/obiezione/>.

#### ART. 4

##### Esclusione dal concorso

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta con nota motivata del Direttore generale.

#### ART. 5

##### Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice del concorso sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale secondo quanto disposto dalla legislazione vigente.

#### ART. 6

##### Prove di esame

L'esame consisterà in due prove scritte ed in una prova orale.

La prima prova scritta, a contenuto teorico, consisterà nella predisposizione di un elaborato volto ad accertare le conoscenze delle tematiche richieste per l'esercizio del ruolo e indicate all'art. 1.

La seconda prova scritta, a contenuto teorico-pratico, consisterà nella risoluzione di un caso e sarà diretta ad accertare l'attitudine dei candidati alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della economicità, della efficienza e dell'efficacia e sotto il profilo organizzativo-gestionale, di questioni connesse alla gestione dell'Area Personale, Organizzazione e Semplificazione dell'Ateneo.

La prova orale consisterà in un colloquio interdisciplinare sulle materie oggetto delle prove scritte e mirerà ad accertare l'attitudine dei candidati all'espletamento delle funzioni dirigenziali.

Nel corso del colloquio verranno altresì accertate la conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La data ed il luogo di svolgimento delle prove scritte saranno comunicati ai candidati mediante PEC o raccomandata a.r., non meno di 15 giorni prima della data fissata per l'effettuazione delle prove stesse.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta un punteggio non inferiore a 14/20.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo mediante PEC o raccomandata a.r.. Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato nelle prime due prove.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato; tale elenco verrà affisso all'albo della sede ove si svolgeranno gli esami.

La prova orale si intenderà superata con una votazione non inferiore a 14/20.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

#### ART. 7

##### Preferenza a parità di valutazione

Questa Amministrazione provvederà a comunicare ai candidati eventuali situazioni di parità di valutazione.

In tal caso i candidati interessati dovranno far pervenire, al Rettore dell'Università degli Studi di Ferrara, Via Ariosto, 25 - 44121 Ferrara, entro il termine perentorio di quindici giorni successivi al ricevimento della suddetta comunicazione, i documenti in carta semplice attestanti l'eventuale possesso dei titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del D.P.R. 9 Maggio 1994, n. 487. Da tali documenti dovrà risultare che i requisiti erano posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

#### ART. 8

##### Formazione ed approvazione della graduatoria

Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei voti riportati nelle singole prove d'esame.

La graduatoria definitiva dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza delle riserve previste dal precedente art.7 e, in caso di parità di merito, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/94.

Sono dichiarati vincitori del concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, è approvata con ordinanza del Direttore Generale ed è immediatamente efficace. Detta ordinanza sarà pubblicata nell'Albo dell'Università degli Studi di Ferrara e nel sito Web: <http://www.unife.it/concorsi>.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

La graduatoria rimarrà efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di pubblicazione sopraindicata.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

#### ART. 9

##### Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato nella qualifica di Dirigente di II fascia, conformemente a quanto previsto dal CCNL vigente dell'Area VII della Dirigenza delle Università, con diritto al trattamento economico previsto per i dirigenti di seconda fascia dal medesimo CCNL, agli assegni ed alle indennità spettanti per legge.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego di cui al presente bando, il candidato stesso sarà invitato a presentare a questa Università, entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto di lavoro individuale, idonea documentazione.

Scaduto inutilmente il termine sopracitato, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato, nel caso di comprovato impedimento, si provvederà all'immediata risoluzione del rapporto. Comporta altresì l'immediata risoluzione dal rapporto di lavoro la mancata assunzione in servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tale caso l'Amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

L'assunzione in servizio è comunque subordinata all'esistenza, al momento, dell'apposita copertura finanziaria nel bilancio d'Ateneo.

#### ART. 10

##### Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7.8.1990, n. 241 il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la Dott.ssa Daniela TOSELLI - Università degli Studi di Ferrara, Ufficio Selezione Personale, Via Ariosto, 35 - 44121 Ferrara - Tel. 0532/293344 - 293336 - 293343 - Fax 0532/293337 - E-mail [concorsi@unife.it](mailto:concorsi@unife.it).

ART. 11  
Norme finali e transitorie

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni in materia di accesso agli impieghi nella Pubblica Amministrazione.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Avverso tutti gli atti inerenti la procedura concorsuale è possibile proporre ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna – Sede di Bologna – Strada Maggiore, 53 - 40125 Bologna- tel. 051-340449, telefax 051-341501 ovvero, entro 120 giorni, al Presidente della Repubblica.

Ferrara, 8 agosto 2017

IL DIRETTORE GENERALE  
F.to Ing. G. Galvan

ALLEGATO "A"

AL MAGNIFICO RETTORE  
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA  
Via Ariosto, 35  
44121 - FERRARA

Il/La sottoscritt\_

COGNOME \_\_\_\_\_  
(le donne coniugate indicano il cognome da nubile)

NOME \_\_\_\_\_

NAT\_ A \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_\_

RESIDENTE A \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_

INDIRIZZO \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

TELEFONO \_\_\_\_\_

chiede di essere ammess\_ al concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente di seconda fascia per l'Area Personale, Organizzazione e Semplificazione presso l'Università di Ferrara.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace

#### DICHIARA

1. di essere nat\_ in data e luogo sopra riportati;
2. di essere residente nel luogo sopra riportato;
3. di essere cittadin\_ \_\_\_\_\_ ;
4. di non aver riportato condanne penali ovvero di avere riportato le seguenti condanne:  
\_\_\_\_\_

5. di essere iscritt\_ nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_  
(indicare eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime)

I candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero il motivo del mancato godimento degli stessi.

6. di essere in possesso del seguente titolo di studio:

Laurea prevista dagli ordinamenti didattici previgenti al DM 509/1999 \_\_\_\_\_

Conseguita in data \_\_\_\_\_ con votazione \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

Presso l'Università di \_\_\_\_\_

Laurea specialistica conseguita ai sensi del DM. 509/99 in \_\_\_\_\_

Conseguita nella classe n. \_\_\_\_\_

(denominazione classe)

Conseguita in data \_\_\_\_\_ con votazione \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

Presso l'Università di \_\_\_\_\_

Laurea magistrale conseguita ai sensi del DM. 270/04 in \_\_\_\_\_

conseguita nella classe n. \_\_\_\_\_

(denominazione classe)

Conseguita in data \_\_\_\_\_ con votazione \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

Presso l'Università di \_\_\_\_\_

7. di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

dipendente di ruolo di pubbliche amministrazioni, in possesso del titolo di studio previsto al punto 2) art. 2 del bando, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea (per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni);

soggetto in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche, non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., munito del titolo di studio previsto al punto 2) art. 2 del bando, che abbiano ricoperto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché in possesso del titolo di studio previsto al punto 2) art. 2 del bando;

cittadini italiani, in possesso di idoneo titolo di studio, che abbiano maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni, presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea.

8. di non essere stato destituit\_ o dispensat\_ dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

9. di non avere un grado di coniugio, di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

10. attuale posizione nei confronti degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani di sesso maschile):

\_\_\_\_\_

Eventuale indicazione riservata al portatore di handicap:

\_\_\_\_\_

Il/La sottoscritt\_ elegge il seguente recapito ai fini del concorso:

COMUNE \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_

INDIRIZZO \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

TELEFONO \_\_\_\_\_



impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso

Il/La sottoscritt\_ allega alla presente:

- copia fotostatica del documento di identità;
- attestazione dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso (in originale);
- curriculum formativo e professionale, sottoscritto e datato in duplice copia in formato europeo.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il/La dichiarante

\_\_\_\_\_